

Comune di BREDA DI PIAVE (Treviso)
Piano triennale di prevenzione della corruzione – 2016/2018
Tavola Allegato 2 - Registro dei rischi

Progressivo	Descrizione del rischio
1	Mancanza del rispetto dei requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale
2	Individuazione delle priorità sulla base di requisiti di accesso "personalizzati" e non di esigenze oggettive
3	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari
4	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari
5	Valutazioni soggettive. Consentire integrazioni di dichiarazioni e documenti alla domanda di partecipazione, non consentite, al fine di favorire candidati particolari
6	Inosservanza delle regole procedurali nella predisposizione delle prove ed elusione della cogenza della regola dell'anonimato per la prova scritta
7	Predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari
8	Procedere al reclutamento per figure particolari
9	Individuazione criteri ad personam che limitano la partecipazione. Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione
10	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione
11	Scelta di particolari tipologie di contratto (es. appalto integrato, concessione, leasing ecc.) al fine di favorire un concorrente
12	Scelta del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa al fine favorire un'impresa
13	Scelta di specifici criteri pesi e punteggi che, in una gara con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, possano favorire o sfavorire determinati concorrenti
14	Definizione di particolari requisiti di qualificazione al fine di favorire un'impresa o escluderne altre
15	Accordi collusivi tra le imprese volti a manipolarne gli esiti di una gara
16	Accordi collusivi tra le imprese volti a limitare la partecipazione ad una gara
17	Predisposizione di prescrizioni del bando o di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio finalizzate ad agevolare determinati concorrenti o a disincentivare la partecipazione alla gara di determinati concorrenti
18/23	Ricorso all'istituto al fine di al fine di favorire un soggetto predeterminato
19	Frazionamento di appalti per far rientrare gli importi di affidamento entro i liti stabiliti per il ricorso alla procedura negoziata
20	Definizione di particolari requisiti di qualificazione al fine di favorire un'impresa o escluderne altre
21	Componente/i della commissione di gara colluso/i con concorrente/i
22	Discrezionalità tecnica utilizzata per favorire un soggetto predeterminato
24	Applicazione dell'istituto a fattispecie non contemplate dal regolamento al fine di favorire l'affidamento diretto ovvero la procedura negoziata
25	Bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello voluto per favorire un soggetto predeterminato
26	Subappalto quale modalità di distribuzione di vantaggi per effetto di accordo collusivo intervenuto in precedenza fra i partecipanti alla gara dell'appalto principale
27	Non corretta classificazione della variante al fine di permetterne l'approvazione
28	Mancata rilevazione di errore progettuale
29	Favorire l'affidatario per compensarlo di maggiori costi sostenuti per errore progettuale o procedurale che non si ritiene di rilevare
30	Ottenimento da parte dell'affidatario di vantaggi ingiusti profittando dell'errore della stazione appaltante
31	Concessione all'affidatario di vantaggi ingiusti
32	Discrezionalità interpretativa della normativa vigente in materia di "urgenza" nell'ambito dei lavori pubblici

Comune di BREDA DI PIAVE (Treviso)
Piano triennale di prevenzione della corruzione – 2016/2018
Tavola Allegato 2 - Registro dei rischi

Progressivo	Descrizione del rischio
33-34	Abusi/Irregolarità nella vigilanza e contabilizzazione dei lavori per favorire l'impresa esecutrice
35	Mancato rispetto delle scadenze temporali e disomogeneità delle valutazioni per favorire soggetti predeterminati
36	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti
37	Mancanza dei presupposti per emissione ordinanza contingibile ed urgente
38/40	Violazione degli atti di pianificazione o programmazione di settore allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non ne avrebbero titolo
39/41	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione
42-43/46/50	Dichiarazioni ISEE mendaci ovvero uso di falsa documentazione
44/48/62	Uso di falsa documentazione
45/51/61	Bandi con beneficiari predeterminabili
47/49	Utilizzo di risorse comunali per finalità diverse o contrarie a quelle previste nei regolamenti e atti di indirizzo del Comune
52	Verifiche fiscali compiacenti
53	Alterazione del procedimento di formazione dei ruoli per attribuire vantaggi ingiusti
54	Mancato recupero dei crediti vantati dall'ente per favorire soggetti predeterminati
55	Mancato introito di proventi da sanzioni amministrative, multe e ammende. Archiviazione illegittima di multe e sanzioni
56	Mancato rispetto dei tempi di pagamento per indurre il destinatario del pagamento ad azioni illecite finalizzate a sbloccare o accelerare il pagamento
57	Mancata verifica Equitalia nei casi previsti per favorire soggetti predeterminati
58	Mancato controllo relativo alla regolarità della prestazione da parte del funzionario competente alla liquidazione per favorire soggetti predeterminati
59	Rimborso oneri in misura superiore rispetto a quella effettivamente dovuta
60	Rimborso spese in misura superiore rispetto a quella dovuta
63	Perizia del bene sottostimata per favorire un particolare acquirente
64-65/67/69/71/73	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli ex post nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività
66/68/70/72/74/90/97	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione
75-76/79	Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli al fine di favorire soggetti predeterminati
77-78	Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti di ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati.
80	Mancata attivazione del procedimento a seguito di segnalazione entro i termini normativi. Applicazione di sanzione inadeguata
81	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari
82	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari
83	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione
84	Affidamento dell'incarico dirigenziale in violazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi di cui al D.Lgs. n. 39/2013
85	Disomogeneità nell'attività di valutazione dei curricula Scarsa trasparenza delle nomine politiche Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti richiesti per l'attribuzione dell'incarico
86	Affidamento diretto dell'incarico con il fine di favorire determinati professionisti
87	Risarcimenti non dovuti od incrementati
88	Scelta di sistemi alternativi a quelli giudiziari al solo scopo di favorire l'appaltatore (in caso di appalti)
89	Mancata trasparenza nel procedimento amministrativo e nella definizione del provvedimento finale per favorire un soggetto predeterminato
91	Violazione degli strumenti urbanistici vigenti allo scopo di consentire il rilascio del titolo abilitativo a richiedenti particolari che non ne avrebbero titolo
92-93	Previsione di requisiti ad personam e sproporzione fra beneficio pubblico e privato

Comune di BREDA DI PIAVE (Treviso)
Piano triennale di prevenzione della corruzione – 2016/2018
Tavola Allegato 2 - Registro dei rischi

Progressivo	Descrizione del rischio
94	Previsione di requisiti ad personam e valutazione analitica dei costi delle opere di urbanizzazione proposte a scomputo
95	Inosservanza delle regole procedurali e sottovalutazione dei parametri di legge
96	Inosservanza delle regole procedurali per monitoraggio/controlli ex post nei termini di legge
98	Previsione di requisiti ad personam e non corretta perequazione tra beneficio pubblico e privato
99	Mancata specificazione di obblighi, volti al perseguimento dell'interesse pubblico, a carico del soggetto proponente